



# Dal Comune al Cittadino

Anno 9 – numero 2 – settembre 2009

Periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale – proprietario: Comune di Almè in persona del Sindaco Bruno Tasseti – redazione ed amministrazione presso il Comune di Almè  
Direttore Responsabile: Monica Belotti – gruppo di redazione: Luciano Cornago, Davide Vitali, Giacomo Santini, Maurizio Togni  
Autorizzazione tribunale n°22 del 30.6.94 – grafica e stampa: La Multigrafica snc S.Paolo d'Argon (BG)  
*Stampato in carta riciclata*

## PRONTA LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Nel giugno del 2008, dopo la conclusione dell'anno scolastico, si è dato corso all'iter per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'edificio comunale adibito alla scuola media.

Decidere di sistemare ed ampliare la costruzione destinata all'istruzione dei nostri ragazzi non solo faceva parte del programma elettorale della lista civica "Insieme per Almè" ma era un'annosa richiesta che tutto il corpo docente dell'Istituto Comprensivo aveva ripetutamente sollecitato all'Amministrazione Comunale.

**Oggi la scuola è cambiata:** non ha solo necessità di idonee aule didattiche, ma ha almeno altrettanto bisogno di ampi spazi da destinare a **laboratori di informatica, aule di musica, di scienze, di attività artistica, della mensa scolastica** (senza dimenticare l'**aula magna**, dove l'ampio spazio verrà utilizzato per le lezioni che coinvolgono più scolaresche e dove verranno proiettati filmati e ricerche audio/visive).

Ai nostri ragazzi, *in tema d'istruzione*, è doveroso fornire i servizi e le tecnologie migliori per affrontare adeguatamente i difficili anni delle scuole superiori ed, eventualmente, per chi vorrà e potrà, anche solide basi per superare gli studi universitari.

Si è deciso di intervenire sull'edificio scolastico nel 2008 perché, dopo ripetuti tentativi e approcci con la Regione Lombardia, questa ha garantito un contributo a fondo perduto di **362.666 euro a condizione che i lavori cominciassero subito**.

**Solo quattro Paesi bergamaschi** hanno potuto usufruire di questo importante aiuto economico, ed i meriti non sono da attribuire solamente a noi amministratori ma, il plauso, **va condiviso con tutti gli uffici comunali che hanno lavorato al progetto e alla sua realizzazione con caparbietà ed indubbie capacità tecniche/organizzative**.

*(continua in seconda pagina)*



***la scuola secondaria di 1° di Almè : come era un anno fa e come è attualmente, ormai in fase di ultimazione***

# Dal Comune al Cittadino

(continua dalla prima pagina)

I lavori sono iniziati nel luglio dello scorso anno: il primo ostacolo da superare è stato **l'interramento del cavo di media tensione** che attraversava l'area scolastica e parte del territorio almese; i lavori sono stati eseguiti da un'impresa super specializzata inviataci dall'Italcementi (proprietaria e responsabile del condotto elettrico che sovrastava l'area oggetto dei lavori edilizi).

Le avverse condizioni atmosferiche autunnali e l'impossibilità, **per la messa in sicurezza dell'interramento dell'elettrodotto**, hanno fatto **"slittare"** l'inizio dei lavori e, di conseguenza, la possibilità di accedere al nuovo plesso scolastico è stata prorogata di circa due mesi.

Lo scorso anno, in una riunione tenutasi presso la sala civica, abbiamo avvisato i genitori dei ragazzi delle scuole medie dell'inevitabile provvisorio spostamento della sede scolastica per l'intero anno scolastico: grazie alla sensibilità e alla disponibilità di **Don Mansueto e Don Mauro** nel consentirci l'utilizzo dei locali dell'oratorio e alla comprensione **degli insegnanti e dei genitori**, gli studenti, con lodevole spirito di adattamento, hanno accettato serenamente il cambiamento loro proposto.

Il nuovo plesso scolastico sarà pronto tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre: con il preside, prof. Mazzocchi, stiamo valutando l'opportunità e la possibilità **di anticipare il ritorno alla sede "naturale" all'inizio di novembre**, evitando così di traslocare nel periodo delle vacanze natalizie.

I genitori e gli studenti delle medie verranno anticipatamente informati.

La nuova sede è stata progettata e realizzata con una metodologia rispettosa dell'ambiente, adottando soluzioni ecologiche atte al contenimento dell'uso delle risorse energetiche: **il "cappotto" esterno, i serramenti termici, il nuovo impianto elettrico, l'installazione di un efficiente apparato termo/idraulico e l'ecologico impianto fotovoltaico** (che produrrà energia sufficiente per soddisfare i consumi elettrici di tutto l'istituto scolastico), **sono state le priorità del progetto**.

L'edificio è stato **volutamente** concepito per essere parzialmente utilizzato anche negli orari extrascolastici: **l'aula magna** avrà un ingresso indipendente e consentirà l'accesso ad un ampio spazio dove avranno luogo riunioni e assemblee aperte a tutti i cittadini.

La nuova scuola si avvarrà del servizio **"banda larga"** per connessioni internet più veloci, sarà dotata di un nuovo impianto di videoproiezione, di un efficiente impianto voce, di un moderno sistema telefonico digitale e parte dell'attuale arredo scolastico verrà sostituito.

Le spese più significative che caratterizzano questo fondamentale intervento sono:

- euro 180.000 per l'interramento dell'elettrodotto,
- euro 1.580.000 per tutti i lavori, incluso la sicurezza,
- euro 483.000 per onorari, impianto fotovoltaico, arredo, trasloco ed imprevisti vari.

**La somma complessiva dell'intervento è di euro 2.243.000 così finanziata:**

- euro 362.666 dai contributi a fondo perduto della Regione Lombardia e dallo Stato,
- euro 580.334 dai fondi del bilancio comunale,
- euro 1.300.000 dall'accensione di un mutuo con la "cassa depositi e prestiti".

Credo che la nuova scuola abbia anche un gradevole aspetto esteriore ma, al di là dell'approvazione estetica che può essere condivisa o meno, quello che è importante sottolineare è la convinzione che il denaro pubblico utilizzato per la costruzione e l'ammodernamento di un edificio scolastico, **dove si apprendono le nozioni basilari che caratterizzeranno la vita futura dei nostri figli, SONO SOLDI SPESI BENE!**

Buona scuola a tutti i nostri ragazzi.

**Il Sindaco Bruno TASSETTI**

NOTIZIE  
UTILI

# Dal Comune al Cittadino



## APPROVAZIONE BANDO PER LA GRADUATORIA VALEVOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI ALMÈ



È stato approvato il bando per partecipare all'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti nel Comune di Almè.

Le domande possono essere presentate **fino al 31 dicembre 2009**.

Informazioni presso l'Ufficio Segreteria.

**GIOVANICARD**

La Carta che ti serve.



Giovani Card è la carta sconti dedicata a tutti i ragazzi bergamaschi tra i 15 ed i 25 anni.

Giovani Card 2009 è uno strumento ancora più utile: ampliata e potenziata, è stata accolta da ben 34 amministrazioni comunali, raggiungendo così complessivamente circa 42.000 ragazzi.

Grazie a Giovani Card potrai usufruire di sconti, agevolazioni, iniziative speciali in ambito commerciale, sportivo, artistico, culturale... Un modo per cogliere le migliori occasioni offerte dai negozi e dalle istituzioni del territorio, entrando a far parte di una grande comunità virtuale.

**Portala sempre con te.**

**Ti basterà esibirla presso i punti vendita convenzionati per ottenere uno sconto dal 5 al 15% su tutti i prezzi esposti.**

Per tutte le informazioni sul mondo Giovani Card 2009:

- Registrati nell'apposito spazio: riceverai la newsletter Giovani Card direttamente al tuo recapito mail
  - Chiama il **numero verde gratuito 800 99 22 82**: è attivo da lunedì a venerdì dalle 15.00 alle 18.00, sabato e domenica dalle 9.00 alle 20.00
  - Rivolgiti ai Giovani Point presenti sul territorio del tuo Comune
  - Vai sul sito [www.giovanicard.it](http://www.giovanicard.it)
- È prevista l'emissione della Giovani Card anche per l'anno 2010.



CON IL PATROCINIO DEI  
COMUNI di ALMÈ  
E VILLA D'ALMÈ  
la OAK SCHOOL  
di PREVITALI  
organizza

### CORSI DI LINGUA STRANIERA A DIVERSI LIVELLI:

INGLISE, TEDESCO, SPAGNOLO E FRANCESE

Ogni corso prevede una lezione settimanale della durata di 2 ore, per un totale di 25 lezioni (50 ore).

### INCONTRO INFORMATIVO:

**LUNEDÌ 29 SETTEMBRE** alle ore **20.30** nella sala Torretta del Comune di Villa D'Almè in Via Locatelli Milesi, 16.

In tale occasione sarà illustrato il programma e verranno stabiliti giorni ed orari dei corsi.

Per iscrizioni e informazioni telefonare:

- Biblioteca di VILLA D'ALMÈ 035/632.11.19
- Biblioteca di ALMÈ 035/638.011

o all'insegnante Sofia Previtali tel. 035/64.32.82

E mail: [previtalisofia@alice.it](mailto:previtalisofia@alice.it)

Info su: [WWW.GIOVANICARD.IT](http://WWW.GIOVANICARD.IT)



Iscriviti  
alla newsletter!

NOTIZIE  
UTILI

# Dal Comune al Cittadino

## ELENCO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE PER L'ANNO 2008

Ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa si pubblica **L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE EROGATE NELL'ANNO 2008**.

L'entità del singolo contributo erogato non è pubblicabile; si evidenziano solo la categoria e tipologia di contributo.

**L'importo complessivo dei benefici economici erogati nel 2008 secondo il presente prospetto è di €.375.874,07.**

### ASSISTENZA E SICUREZZA SOCIALE – PERSONE FISICHE

COGNOME E NOME	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
Chaaoub Fatihaa, Locatelli Dario Celeste, Cortinovis Teresa Laura, Cattaneo Fiorenza, Noris Giuliano, Gibellini Cinzia, Capelli Santina, Noris Samantha, Rvasio Carolina,	328/2000 – interventi e servizi sociali
Ferrari Paolo, Zanchi Valentina, Locatelli Igor n°.35 beneficiari	Legge regionale 1/1986 – interventi e servizi sociali Legge regionale 2/2000 – Sportello Affitto
n°.7 portatori di handicap	104/1992 – voucher per il servizio di formazione autonomia
n°30 soggetti svantaggiati	104/1992 – riduzione tariffa rifiuti
Musso Maria, Giuliani Gessica Ortu Stefania	241/1990 – interventi e servizi sociali 328/2000 – interventi e servizi sociali legge regionale 31/80 – diritto allo studio
n°10 utenti asilo nido "In volo" - Paladina	328/2000 – interventi e servizi sociali riduzione retta di frequenza
n° 7 studenti scuola primaria e secondaria 1° - Almè	241/90 – "Spazio Compiti"

### ASSISTENZA E SICUREZZA SOCIALE – PERSONE GIURIDICHE, ASSOCIAZIONI

DENOMINAZIONE	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
Gruppo volontari IPSEA	241/90 – contributo attività associativa
Conferenza S.Vincenzo de Paoli	241/90 – contributo attività associativa
Filo Diretto Onlus	241/90 – contributo attività associativa
Almè per i Ragazzi Bielorusi	241/90 – contributo attività associativa
AIDO - Almè	241/90 – contributo – distribuzione notiziario
Associazione Banco Alimentare Lombardia	241/90 – contributo attività associativa
Associazione Diabetici Bergamaschi	241/90 – contributo – Giornata del Diabete

### ATTIVITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE – PERSONE FISICHE

	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
n° 75 alunni	legge regionale 31/80 – diritto allo studio – fornitura gratuita o parzialmente gratuita libri di testo 448/98 – irap su borse di studio
n° 10 alunni	legge regionale 31/80 – diritto allo studio – buoni acquisto per studenti meritevoli

# Dal Comune al Cittadino

## ATTIVITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE – PERSONE GIURIDICHE, ASSOCIAZIONI

DENOMINAZIONE	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
Scuola dell’Infanzia “Teresa Zanchi”	legge regionale 31/80 – diritto allo studio – abbattimento costo rette frequenza
Comitato Genitori Scuole Almè	legge regionale 31/80 – diritto allo studio – attività associativa a favore alunni
Istituto Comprensivo Villa d’Almè	legge regionale 31/80 – diritto allo studio – ampliamento offerta formativa

## ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE DEL TEMPO LIBERO - PERSONE FISICHE

	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
n° 153 cittadini di Almè	241/90 - gratuità Rassegna Teatrale Dialettale
n° 102 cittadini di Almè	241/90 - gratuità Rassegna Teatrale Dialettale
n° 19 anziani	241/90 – Università per Anziani

## ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE DEL TEMPO LIBERO - PERSONE GIURIDICHE, ASSOCIAZIONI

DENOMINAZIONE	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
Parrocchia S.Giovanni Battista e S.Maria Assunta	241/90 – contributo CRE
Associazione Polisportiva Almè	241/90 e art.19 convenzione vigente – contributo per interventi di manutenzione presso impianti sportivi
Associazioni varie	241/90 – contributi attività associative
CulturAlmènte	241/90 – finanziamento programma attività culturali
Coro A.N.A. “Penne Nere” - Almè	241/90 – contributo per Concerto Cori di Natale
Centro Comunale Anziani Almè	241/90 – contributo attività associativa
Gruppo Alpini Almè	241/90 – contributo attività associativa
Associazione “Amici del Museo Sini”	241/90 – contributo iniziativa “Qui passò Garibaldi”
Gruppo Missionario Almè	241/90 – contributo iniziativa a scopo benefico “La nostra Corrida”

## ALTRI BENEFICI ED INTERVENTI - PERSONE GIURIDICHE, ASSOCIAZIONI

DENOMINAZIONE	LEGGE DI RIFERIMENTO – TIPO DI INTERVENTO
Associazione “Paolo Belli” – lotta alla leucemia	241/90 – patrocinio manifestazione benefica
Centro Diocesano per la Pastorale Sociale	241/90 - patrocinio e contributo iniziativa “Energia è vita”
A.D.S. Atletica Valbreno e Telethon	241/90 – patrocinio “4° Marcia Telethon”
Associazione SOS Telefono Azzurro	241/90 - patrocinio manifestazione benefica
Unione dei Comuni di Almè e Villa d’Almè	Art.27 / commi 6 e 7– Statuto Unione
Comitato Provinciale UNICEF onlus	241/90 - patrocinio manifestazione benefica
Musica in Lemine	241/90 – patrocinio iniziativa “Venerdì Culturali”
Associazioni iscritte alla Consulta	241/90 – utilizzo gratuito Sala civica
Parrocchia S.Giovanni Battista e S.Maria Assunta	Legge regionale 12/2005 - contributo derivante dalla ripartizione dell’8% degli oneri secondari – rimozione barriere architettoniche
CARITAS – Parrocchia Villa d’Almè	241/90 – patrocinio corso di italiano per stranieri
Madri Canossiane di Almè	241/90 – dono per 200° anniversario presenza ad Almè

**AMBIENTE ED  
ECOLOGIA**

# Dal Comune al Cittadino

## ETERNIT... CHE COSA FARE?

Lo Stato italiano con la legge 257 del 1992 ha vietato il commercio e la produzione di amianto, vista la sua estrema pericolosità per la salute umana. I manufatti in cemento-amianto, comunemente chiamati con il nome ETERNIT, non solo non si sono rivelati di vita eterna come il nome indicava ma anche causa di gravi problemi per la salute dei lavoratori e per l'ambiente. È ormai dimostrato che l'esposizione a polveri di amianto può indurre un ben preciso tumore polmonare (il mesotelioma pleurico). Tuttavia, per evitare inutili allarmismi, va precisato che la presenza di materiali costituiti da amianto non è di per sé pericolosa.

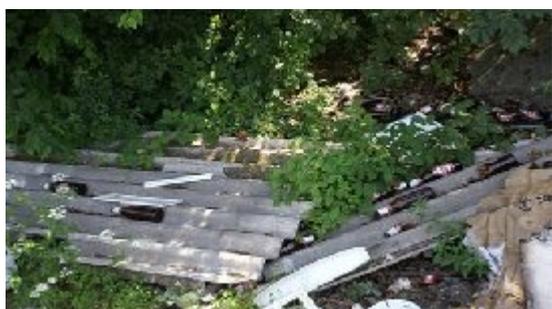
Se il materiale è in buone condizioni non rappresenta un rischio per la salute e può rimanere al suo posto; al contrario, quando il cemento-amianto diventa friabile al tatto e inizia a sfaldarsi a causa dell'azione di agenti esterni come la pioggia o gli urti, è NECESSARIO oltre che OBBLIGATORIO per legge RIMUOVERLO.

**La bonifica del cemento amianto** si effettua previa notifica o piano di lavoro (articoli 250 e 256 del D.Lgs.81/2008), da presentare all'ASL. Negli interventi, che devono essere effettuati da ditte specializzate necessariamente iscritte all'Albo Nazionale Gestione Rifiuti Pericolosi (categoria 10/A per la rimozione di amianto compatto e 10/B per amianto compatto e friabile), devono essere rispettate le procedure tecniche, per la salvaguardia dei lavoratori e per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico.

Esistono tre metodi: la **rimozione**, **l'incapsulamento ed il confinamento**. Con la **rimozione** l'amianto viene asportato. Deve essere effettuata da personale competente con le adeguate protezioni; comporta la necessità di installare una nuova copertura in sostituzione del materiale rimosso e lo smaltimento dello stesso in discariche autorizzate. **L'incapsulamento** consiste nel trattamento dell'amianto con prodotti penetranti o ricoprenti che impediscono la dispersione di fibre e polveri. Costi e tempi dell'intervento risultano più contenuti rispetto alla rimozione, in quanto non sono necessari né la successiva applicazione di un prodotto sostitutivo né lo smaltimento. Va anche detto che la rimozione di un materiale di amianto precedentemente incapsulato è più complessa. Il **confinamento** o **sovracopertura** consiste nella separazione dell'amianto dai locali abitativi con barriere a tenuta, ad esempio controsoffittature. Rispetto all'incapsulamento, presenta il vantaggio di realizzare una barriera resistente agli urti. Ma è indicato solo nel caso di materiali facilmente accessibili, per la bonifica di aree circoscritte e se l'intervento non comporta lo spostamento di impianti. Il costo dell'intervento è contenuto.

**Nel caso dell'incapsulamento e della sovracopertura occorre sempre un programma di controllo e manutenzione.**

**Non rimuovete senza adeguata protezione nemmeno piccole quantità di cemento-amianto e soprattutto non abbandonate questi rifiuti gravemente tossici nell'ambiente. Si tratta non solo di un atto illegale, ma gravemente irresponsabile verso la comunità.**



**La Regione Lombardia ha adottato nel 2005 il PRAL (Piano Regionale Amianto Lombardia)** che contiene le azioni, gli strumenti e le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi indicati dalla legge regionale 17/2003 (Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto).

Si tratta di un'iniziativa che si prefigge vari obiettivi. Tra gli altri, tenere sotto controllo e abbattere ulteriormente l'inquinamento ambientale di questa fibra minerale che, peraltro, è già a livelli estremamente bassi, come rilevato con la ricerca eseguita dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (Arpa Lombardia), a cavallo degli anni 2007-2008. Altro obiettivo strategico del PRAL è il censimento e relativa mappatura dei siti con amianto. Dopo il censimento di tutte le strutture industriali e pubbliche, come scuole, ospedali etc., l'Azienda Sanitaria Locale (ASL), ha avviato il censimento di tutti gli edifici privati in cui è presente l'amianto: dalla semplice villetta unifamiliare ai grandi condomini.

# Dal Comune al Cittadino

La segnalazione della presenza di amianto, è un adempimento molto semplice: il proprietario dell'edificio o l'amministratore condominiale, deve compilare una "scheda" - chiamata modulo NA/1 - indicando se nella propria abitazione siano presenti strutture edilizie o manufatti di amianto, o anche solo se questi contengano l'amianto. La rilevazione deve essere conclusa entro il prossimo mese di ottobre 2009. Il modulo è scaricabile dal sito [www.asl.bergamo.it](http://www.asl.bergamo.it) o reperibile presso il Comune (Ufficio Tecnico o Protocollo)

Per chiarezza occorre specificare che la segnalazione non comporta l'obbligo di intervento: si tratta esclusivamente di sapere dove ed eventualmente quanto amianto è presente nelle costruzioni. Ai sensi della già citata L.R.17/2003, l'adesione al censimento e l'iscrizione ai registri ASL dei siti con presenza di amianto, è la condizione che consente ai privati di accedere ai contributi a fondo perduto per la bonifica e lo smaltimento di piccole quantità di amianto, vale a dire superfici non superiori ai 30 mq. e quantitativi non superiori ai 450 chili.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi agli Uffici Asl dell'Ambito 2 – c/o Istituto Bernareggi – Via Garibaldi 15 - Bonate Sotto tel. 035 4991 110 – fax 035 4942179

**REFERENTI: Claudia Morini: 035/ 4991131 - Renzo Zonca : 035/ 4991294**

- **Da dove partire per la segnalazione utile al censimento**

Prima di tutto, è necessario stabilire se nella propria abitazione siano presenti manufatti di amianto o contenenti amianto. Con una importante premessa: se l'edificio è stato costruito dopo il 1994, l'amianto non può essere presente in quanto già vietato. Tuttavia si può procedere ad una verifica per maggiore sicurezza.

- **Dove si può trovare**

La presenza più probabile di amianto si riscontra nel tetto, che può essere costituito da lastre ondulate di colore grigio, note come "eternit" (**foto A**). Più raramente, specie in abitazioni molto vecchie, l'amianto può essere presente anche in altri posti: guarnizioni della caldaia (**foto B**), isolamento termico delle tubazioni del riscaldamento, canne fumarie e simili (**foto C**), spruzzato nei sottotetti come isolante (**foto D**).



**A – TETTO**



**B – GUARNIZIONI**



**C – ISOLAMENTO TERMICO**



**D – ISOLANTE NEI SOTTOTETTI**

## IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA

Come tutti avrete potuto notare, presso il complesso scolastico della scuola media, fervono i lavori per completarne la ristrutturazione e relativo ampliamento. Già alcuni mesi fa, attraverso questo notiziario, avevamo illustrato il progetto dettagliando nei particolari le opere relative all'intervento.

Ora, con soddisfazione, possiamo comunicare che sulla copertura della nuova scuola verrà posizionato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 15,39 kWp che consentirà una producibilità annua di 15.000,00 kWh. Si può senza dubbio affermare che la tecnologia, nel campo delle fonti di energia rinnovabili e alternative, ha compiuto enormi progressi. La tecnologia fotovoltaica, ovvero la conversione dell'energia solare in energia elettrica è in piena fase di lancio per impieghi ordinari. Questa alternativa ecologica si profila estremamente utile anche per impieghi residenziali.

Alla luce di questo, l'Amministrazione Comunale, quando ha verificato che lo sconto ottenuto sulla gara d'appalto per la nuova scuola permetteva la realizzazione di questo progetto, non ha perso tempo e si è attivata per predisporre il progetto definitivo perché possa essere realizzato contemporaneamente con la fine dei lavori del complesso scolastico.

**Costo dell'intervento: € 103.600,00**

**L'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI**

**GESTIONE DEL TERRITORIO**

# Dal Comune al Cittadino

## IMPIANTO DI IRRIGAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO

L'acqua potabile è un bene prezioso e tutti noi dobbiamo concorrere a evitare sprechi. Infatti, in questi ultimi anni, il Sindaco ha dovuto emettere diverse ordinanze per regolamentarne l'uso in periodi di siccità. Nonostante ciò, il campo sportivo comunale, continuava ad essere innaffiato per salvaguardare un patrimonio che è della comunità, ed è fatto oggetto annualmente di costosi interventi al tappeto erboso sostenuti dalla società di calcio. Però alcuni cittadini, che magari rinunciavano ad innaffiare il loro orticello, criticavano il Comune per questa diversità di comportamento. Tutto questo ha spinto l'Amministrazione Comunale a impegnarsi al fine di trovare le risorse necessarie per installare un impianto automatico di irrigazione alimentato da pompa sommersa che pesca acqua dalla falda e non dall'acquedotto, con conseguente risparmio sulla tariffa di consumo dell'acqua potabile.

### Opere previste nell'intervento:

1. Realizzazione impianto automatico di irrigazione uniformemente distribuito sull'intero campo di calcio (m.105x65) con formazione di pozzo di approvvigionamento idrico alla profondità stimata di m.60, alimentato da pompa sommersa con potenza nominale di Kw 9,2. Sono previsti n.10 irrigatori rotanti perimetrali e n.3 irrigatori rotanti centrali. Le zone da irrigare saranno suddivise in settori, ognuno di essi sarà controllato da una valvola il cui funzionamento automatico verrà comandato da un apposito programmatore elettronico.
2. E' prevista inoltre la realizzazione dei quattro plinti di sostegno delle torri di illuminazione, la posa in opera delle tubazioni per il passaggio dei cavi (compresi pozzetti di ispezione) e la messa in opera dell'impianto di messa a terra. La posizione dei suddetti plinti consente la successiva messa in opera delle torri di illuminazione ad una distanza minima dal limite laterale del campo di calcio superiore a 2,5 metri. Tale posizione, inoltre non ostacola le attività di atletica leggera praticabili sulla porzione esistente della pista (rettilineo di 100 metri e adiacente pedana di salto in lungo).

I lavori che interessavano il terreno di gioco sono già stati realizzati per lasciare il completo utilizzo alla società di calcio; rimane da completare la realizzazione del pozzo di approvvigionamento idrico.

**Costo dell'intervento: € 120.000,00**

*l'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI*

## LAVORI IN CORSO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

Presso il campo sportivo comunale, verso metà luglio, sono stati ultimati i lavori relativi alla sostituzione della vecchia recinzione all'ingresso di via dei Sentieri. L'intervento si è reso necessario perché il vecchio cancello era dotato di una pensilina che impediva l'ingresso all'area del campo sportivo agli automezzi adibiti a manutenzioni in caso di necessità. Si è provveduto ad installare un nuovo cancello carrabile a due battenti in sostituzione del vecchio dotato di pensilina e di un altro cancello carrabile scorrevole posto sul lato destro dell'ingresso principale.

È stato rifatto a nuovo il muretto in cemento armato, è stata rimossa la vecchia recinzione in rete metallica, sostituita con barriera metallica preverniciata in continuità con la recinzione dei nuovi spogliatoi. Sono stati installati anche due nuovi punti luce della pubblica illuminazione e rimossa l'aiuola del piazzale antistante l'ingresso per una migliore distribuzione dell'area adibita a parcheggio.

**Costo dell'intervento: € 45.000,00**

*l'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI*



**OPERE DI MANUTENZIONI STRADALI**

Prima del prossimo autunno, finalmente, si provvederà ad asfaltare alcune strade del nostro paese che sono state molto danneggiate da neviccate e piogge invernali. Purtroppo non si è potuto intervenire prima perché la somma inizialmente stanziata nel bilancio comunale non consentiva la copertura totale della spesa. Pertanto si è dovuto ricorrere ad una variazione di bilancio per integrare la somma necessaria a garantire un intervento più complessivo ed efficace.

Ecco l'elenco delle vie che saranno totalmente o parzialmente asfaltate:

via Olimpia	via Toscanini
via Divisione Julia	via Papa Giovanni XXIII
via S.Rocco	via Roma
via S.Cecilia	via Partigiani
via Monte Rosa	Piazza S.Giovanni Battista
via San Fermo (parte finale dall'omonima piazza verso via Papa Giovanni)	

**Costo dell'intervento : € 122.000,00**

***l'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI***

**LETTERA ALLA REDAZIONE**

Spettabile Redazione,

mi ha incuriosito una notizia sentita in paese i giorni scorsi riguardo il trasferimento di un'attività commerciale - la pasticceria Brembati – a Villa d'Almè. Mi è stato riferito (da terze persone, tengo a sottolinearlo) che il gestore avrebbe voluto rimanere ad Almè, nel luogo dove si trovava già, ampliando il negozio in un bar-caffetteria, come poi ha fatto a Villa. Questa possibilità gli sarebbe stata negata dall'Amministrazione Comunale a causa della vicinanza dell'antica Chiesa di San Michele, perché aprire un bar-pasticceria nei pressi risultava poco rispettoso della "sacralità" del luogo. Vorrei chiedere lumi in proposito, perché mi pare una cosa abbastanza inverosimile e non mi risulta che esistano vincoli di legge di questo tipo.

Inoltre credo che, se così fosse, la metà dei bar in Italia sarebbero illegali o quanto meno "eretici", se mi è permessa la battuta.

Grato della risposta che vorrete darmi, porgo distinti saluti

***Lettera firmata***

*Gentile concittadino, prima di tutto la ringrazio perché, non essendosi arreso alle voci di "terze persone", dà all'Amministrazione Comunale la possibilità di spiegare le vere motivazioni a causa delle quali il signor Brembati ha dovuto trovare altrove un posto ideale per esercitare la propria attività. Il sottoscritto, insieme al Sindaco ha incontrato più volte il signor Brembati in merito all'ampliamento della propria attività commerciale-artigianale aggiungendovi un bar caffetteria; al primo incontro si è dibattuto soprattutto dell'art.8 del "Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni all'attività di somministrazione di alimenti e bevande" (L.R.30/2003) che cita "non possono essere consentite nuove aperture di pubblici esercizi ... se situati all'interno dei 150 mt. degli edifici di culto cattolico e/o di altre confessioni religiose che abbiano stipulato intesa con lo stato italiano". Il signor Brembati era infatti preoccupato da questo aspetto regolamentare in quanto stava trattando con un privato, vicino alla sua attività di pasticceria, la locazione dei locali per l'ampliamento pertanto all'interno di quei 150 mt. Sgombrando il campo da qualsiasi equivoco, l'Amministrazione Comunale ha inteso e chiarito subito che l'unico edificio di culto da ricondurre al citato articolo 8 è solo la Chiesa Parrocchiale e che, se fosse stato il caso, avrebbe provveduto a precisare meglio quale fosse l'intendimento dell'Amministrazione in merito, al fine di creare condizioni normative chiare ed ideali alla permanenza sul territorio di un'attività commerciale. Ma quando si apre una nuova attività commerciale o esercizio pubblico, come in questo caso, diventa **vincolante** avere dei parcheggi da cedere ad uso pubblico. Il vero ed unico problema che si è presentato è stato proprio questo: il commerciante non è in alcun modo riuscito a far comprendere (ed a convincere) la proprietà che oltre ad affittargli i locali doveva necessariamente cedere degli standard a parcheggio - spazi peraltro disponibili – indipendentemente dal fatto che nell'area ve ne siano già. Non si può certo pensare di riscuotere l'affitto per una proprietà e che però i parcheggi li debbano dare gli altri. Così il signor Brembati ha dovuto arrendersi e trasferirsi altrove. Come vede le reali motivazioni esulano dalle questioni di "sacralità" del luogo come lei ha scritto. Del resto qualsiasi cittadino che da un po' di anni risiede ad Almè sa che a confine con la storica Chiesetta di San Michele esercitavano la propria attività di osteria le sorelle Moiola, che dire poi della "Cooperativa" che oggi pure è un bar o della vecchia trattoria Penne Nere (attualmente il rinomato ristorante Frosio). Tutti eretici?? Non credo. È che, di questo tempo, inventare chiacchiere che di bocca in bocca si trasformano in "verità assolute" è uno sport molto diffuso e (il sottoscritto ne sa qualcosa) rincorrere le voci sarebbe un lavoro a tempo pieno ...*

*Cordialmente*

***Il vice-sindaco Luciano Cornago***

## UN'IMPORTANTE RISORSA: IL VOLONTARIATO

**LE ASSOCIAZIONI ALMESI IN FESTA**

Perché una festa delle associazioni? Quali valori si mettono in gioco?

Ogni qualvolta si propone un'iniziativa con la richiesta di impegnarsi in prima persona ci si sente rispondere: perché non chiederlo ai "volontari", persone per lo più in pensione che hanno tempo libero?

Probabilmente non tutti sanno quanti sono coloro che nel nostro paese danno una mano alla comunità e a quali associazioni appartengono. Ecco la ragione per cui, anche quest'anno, verrà organizzata una giornata dedicata a tutte le associazioni/gruppi che operano sul nostro territorio.

**Sarà domenica 27 settembre in piazza Lemine.**

Il programma dettagliato verrà fatto conoscere prossimamente.

Il volontariato è un lavoro invisibile ai più e per molte associazioni è difficile portare all'attenzione della popolazione le loro importanti imprese. La "festa" diventa così un momento per ringraziare i volontari, per valorizzare il loro lavoro e, perché no, per incrementare il loro numero. La vera anima della festa è pertanto legata a coloro che attivamente operano all'interno delle varie associazioni, senza di loro non avrebbe senso. L'ESECUTIVO, all'interno della stessa Consulta delle Associazioni, ha il ruolo principale: si occupa di sintetizzare, di anno in anno, le proposte e le richieste delle associazioni, di procurare il necessario per lo svolgimento della festa di pubblicizzare e coordinare al meglio l'evento.

A loro volta, tutti i protagonisti, con il loro lavoro e la loro presenza, riempiono l'avvenimento di contenuti, di amicizia, di aiuto reciproco. Una festa senza volontari, sarebbe un contenitore vuoto, magari utile, ma povero e sterile. La nostra Consulta è nata nel novembre 2004 con diversi obiettivi: agevolare la conoscenza e la collaborazione tra le organizzazioni ONLUS, cioè senza scopo di lucro; ricercare scopi comuni e sviluppare iniziative unitarie; sensibilizzare la pubblica opinione, le istituzioni, la scuola, le organizzazioni sociali e politiche, per sviluppare una più diffusa cultura del volontariato e della solidarietà.

La Festa delle Associazioni risponde a molte di queste finalità e l'auspicio è che vi partecipino tutte, così da caratterizzare maggiormente l'incontro tra la popolazione e gli stessi volontari, proporre uno stile familiare e creare una maggiore attenzione ai giovani. È, infine, dovere di tutti sottolineare il grande spirito di generosità che contraddistingue una buona parte della nostra popolazione. Possiamo orgogliosamente affermare che il nostro volontariato ha alle spalle una lunga storia di solidarietà, di costanza nelle prestazioni e di organizzazione.

Le nostre associazioni sono radicate sul territorio, ne sanno cogliere i bisogni e collaborano con le istituzioni, nel momento in cui si rendono necessari interventi di aiuti sia immediati, sia a lungo termine. Le loro azioni dimostrano il raggiungimento di una naturale crescita personale e di un serio e continuo impegno. Forse l'unico aspetto preoccupante è che chi opera a favore degli altri è, quasi sempre, una persona in età matura, mentre è più difficile coinvolgere i giovani. Le richieste, soprattutto in questo ultimo difficile periodo, crescono a dismisura, mentre le forze rimangono perlomeno costanti.

Il momento storico che stiamo vivendo sta facendo uscire dal processo produttivo tante persone che purtroppo non hanno più lavoro, ma che hanno ancora energie da spendere all'interno della società.

Diventano così, insieme ai già pensionati, una risorsa preziosa che, se ben spesa, fa superare l'angoscia del forzato abbandono del proprio lavoro.

Tutte queste risorse preziose messe in campo a fianco della comunità non sostituiranno quanto a lei compete, ma saranno per la cittadinanza un valore aggiunto.

# Dal Comune al Cittadino

## SETTIMANA D'ARGENTO

Il **Centro Comunale Anziani**, luogo da sempre aperto a tutti coloro che vogliono trascorrere in compagnia e allegria i loro pomeriggi, ricorda che **dal 27 settembre (domenica dell'Open Day delle associazioni) al 4 ottobre si svolgerà come ormai di consuetudine, la Settimana d'Argento con varie importanti e simpatiche iniziative.**

Tutti saranno benvenuti, sia gli iscritti che i non iscritti al Centro. Sarà l'occasione per conoscere meglio tutto quanto il Centro stesso propone durante l'anno, per instaurare nuove conoscenze o per rinsaldare antiche amicizie.

Verrà distribuito, dopo la Festa del paese, un programma dettagliato.

**Grazie ai volontari del Centro Anziani che dedicano tanto tempo e tanto impegno affinché lo stesso non solo abbia un aspetto decoroso ma, in particolare chi lo frequenta, ne resti soddisfatto e lo abbia come punto di riferimento per superare la solitudine e le difficoltà che, inevitabilmente, la senilità porta con sé.**

## DISAGI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE ASL DI VILLA D'ALMÈ

**Numerosi cittadini lamentano in questi giorni i disagi causati dal temporaneo trasferimento della sede ASL di Villa d'Almè, vedendo un disinteressamento del nostro comune a fornire possibili spazi alternativi. A tal proposito preme sottolineare che il Comune di Almè, oltre al fatto che non avrebbe spazi idonei, non è stato in alcun modo coinvolto – non essendo parte direttamente in causa – con le decisioni prese da ASL e Comune di Villa d'Almè in merito alle sedi provvisorie. Gli unici due enti titolati ad essere coinvolti nelle decisioni prese a proposito della ristrutturazione sono infatti l'ASL competente e il Comune di Villa d'Almè che ospita la sede nel proprio territorio. L'ASL ha provveduto autonomamente e secondo i propri criteri ed esigenze ad individuare le sedi provvisorie, che sono tutte già sedi di ambulatori, uffici o servizi propri fatto salvo per il CUP e Centro Prelievi per cui è stata individuata una sede sempre nel Comune di Villa d'Almè.**

## TRASFERIMENTO TEMPORANEO UFFICI E POLIAMBULATORI O ASL DI VILLA D'ALMÈ

**A decorrere dallo scorso 20 luglio, a seguito dell'avvio dei lavori di ristrutturazione del Poliambulatorio ASL di Villa d'Almè, le attività dello stesso (sia sanitarie che amministrative) sono temporaneamente trasferite presso altre sedi. Di seguito le nuove sedi di attività:**

- **ZOGNO** (Poliambulatorio di via Polli,2 – tel.0345.94469) **per GINECOLOGIA – NEUROLOGIA – OCULISTICA**
- **ZOGNO** (palestra presso Opera Pia Caritas in v.le Martiri della Libertà, 6) **FISIOKINESITERAPIA**
- **PONTE SAN PIETRO** (poliambulatorio in p.zza Libertà, 5 – tel.035.603449) **per CHIRURGIA – UROLOGIA – LOGOPEDIA PER NPI** (alcune sedute di logopedia si svolgeranno a Zogno)
- **S.OMOBONO TERME** (Presidio Sanitario in via Vittorio Veneto, 131/A – tel.035.851052) **per ODONTOIATRIA – DERMATOLOGIA – FISIATRIA – CARDIOLOGIA oltre agli uffici amministrativi, protesi ed invalidità civile, ambulatorio ausili e relativo servizio infermieristico.**
- **VILLA D'ALMÈ** (Centro polifunzionale comunale presso Residence "Le terrazze nel Parco" – Passaggio Borgo del Parco – tel.035.635552) **per PRELIEVI – DIABETOLOGIA e CUP**

## ORARI CUP (Centro Unico Prenotazioni)

LUNEDÌ	7,30 – 12,30	13,30 – 15,30
MARTEDÌ	CHIUSO	13,30 – 15,30
MERCOLEDÌ	7,30 – 12,30	13,30 – 15,30
GIOVEDÌ	8,00 – 12,30	13,30 – 15,30
VENERDÌ	7,30 – 12,30	CHIUSO

CULTURA

# Dal Comune al Cittadino

## Finalmente chiarito un "mistero archeologico"

Sapevate che ad Almè esiste un castello dei nobili Gisalbertini, conti di Bergamo ? No!

Una persona di mia conoscenza ogni mattina, aprendo la finestra, potrebbe toccarlo con le dita. Eppure non sapeva niente di questa costruzione. Neppure io ne ero informato, fino all'anno scorso, quando in me è nata la curiosità di conoscere meglio la storia del "nostro" paese.

In mancanza di informazioni, ricavabili da scavi archeologici, praticamente impossibili da effettuare sul nostro territorio totalmente urbanizzato, la mia attenzione si è concentrata sulle torri (S. Michele, S. Fermo, Torre d'Oro) sul Torrione, sul Borghetto e su una "pietra", depositata sul prato antistante l'ingresso della biblioteca.

Sul nostro sistema di fortificazioni ho ricavato interessanti e preziose notizie dal testo realizzato dallo studio Gritti "ALMÈ, l'antico nucleo, il territorio" senza il quale probabilmente la mia curiosità e il mio interesse si sarebbero spenti sul nascere, essendo l'unica pubblicazione organica relativa al nostro paese. Pur avendolo letto più volte, analizzato ed approfondito, ho notato una cosa strana: la carenza assoluta di notizie sulla "pietra" in questione. Allora ho contattato alcuni amici e conoscenti per raccogliere qualche informazione su di essa. La memoria storica si ferma agli inizi del Novecento. I più anziani raccontano che veniva usata come panchina e come scivolo; i più giovani lo utilizzavano anche come "nascondiglio" perché poggiava su quattro blocchi di cemento; non il mio amico A.R.M. che era piuttosto "ciccione". Indovina chi è? Nel paese è conosciuto con il termine "pila" (NELLA FOTO) che significa "vasca di pietra" e deriva dal bergamasco "pilot" o "pilet" che indica la "mangiatoia per i maiali". Quando però ho posto delle domande sulla datazione storica e sulla sua funzione, ho ricevuto risposte vaghe, approssimative se non addirittura errate.



Quindi mi sono recato al Civico Museo Archeologico di Bergamo Alta e ho esposto i miei interrogativi alla **Responsabile del Museo, dott.ssa Casini**, la quale gentilmente si è resa disponibile ed ha effettuato un sopralluogo, visionando "l'oggetto" in questione e fotografandolo da varie angolazioni. Alla fine, gradevolmente sorpresa di essere stata messa a conoscenza di questo reperto, **ha dichiarato che era autentico e che probabilmente era utilizzato come coperchio di una tomba risalente al periodo longobardo**. La gioia, l'emozione e la soddisfazione provate sono state indescrivibili! Volevo ricordarvi che dal II sec. d.C. per Via Campofiori, Via Torre d'Oro e proseguendo per il Ponte della Regina passava una **via romana** che conduceva verso le Alpi Retiche; inoltre nel VII-VIII sec. d.C. Almè faceva parte della **Corte regia longobarda** che aveva come sede ad Almenno S. Salvatore. La dichiarazione di autenticità se da un lato mi ha riempito di felicità ha fatto nascere in me altri dubbi e nuovi interrogativi.

La struttura scultorea faceva sorgere delle perplessità sulla datazione: non era di fattura longobarda, ma si trovava probabilmente su una tomba di un personaggio importante di questo popolo. Navigando su Internet, ho scoperto che a Trezzo sull'Adda, durante alcuni scavi, sono venuti alla luce cinque tombe maschili, con bara lignea, databili al VII secolo d.C., tutte orientate in direzione est-ovest, quattro delle quali erano costituite da lastroni di pietra irregolari, ricavate da più antichi sarcofagi romani. Quello che mi ha colpito è stato il coperchio di una delle cinque tombe che era perfettamente identico al nostro: elegante nella sua essenzialità, presentava una forma rettangolare, dalle notevoli dimensioni, costituito da una lastra monolitica in granito, a doppio spiovente, con quattro acrotèri a forma di orecchio nella parte inferiore degli spigoli. Composto da pietra di serizzo, una varietà di granito, ha sfidato i secoli e l'incuria degli uomini, arrivando sino a noi quasi intatta. Mi sono recato a Trezzo per verificare l'attendibilità delle notizie raccolte. Nel Castello Visconteo del paese, adagiato su un'aiuola, c'era davvero un coperchio simile al nostro per forma e dimensioni. **(FOTO NELL'ALTRA PAGINA)**. Nel pomeriggio dello stesso giorno ho avuto il privilegio e la fortuna di assistere agli scavi archeologici in località S. Michele a Trezzo, condotti dall'archeologa dott.ssa Caterina Giostra, alla quale ho chiesto dei chiarimenti sul coperchio. Mi ha risposto che i Longobardi "riciclavano" materiale dei periodi precedenti (in questo caso il coperchio di un sarcofago romano) per le loro tombe. **Così probabilmente anche ad Almè un coperchio di sarcofago romano si è trasformato in copertura di una tomba longobarda.**

# Dal Comune al Cittadino

## Ma se questo era il coperchio di una tomba, la tomba dov'è?

Il termine “pila” è collegato al fatto che, ribaltando il coperchio, si trasforma in una vasca, in una mangiatoia, essendo internamente scavato, o perché copriva un sarcofago che ha appunto la forma di vasca?

Quella vasca che si trova all'interno della costruzione situata alla destra della Torre S.Fermo, visibile dalla piazza attraverso la finestra, posta ad altezza d'uomo, potrebbe essere il sarcofago o la tomba di cui stiamo parlando? Quante volte mi sono affacciato per osservarla facendo magari insospettire qualcuno! Una persona di mia conoscenza si ricorda di aver sentito dire che quella fossa rettangolare era una tomba!!!

Se così fosse, sarebbe un bel colpaccio!!! La forma rettangolare, le dimensioni, l'orientamento est-ovest e la vicinanza al coperchio potrebbero essere degli indizi dai quali partire per un'ulteriore ricerca o per una “caccia al tesoro”. L'Amministrazione potrebbe invitare la popolazione a collaborare a questa ricerca e a comunicare eventuali notizie sul reperto. Comunque contatterò la proprietaria della Torre per avere dei chiarimenti.

Delle conclusioni alle quali sono pervenuto ho informato gli Amministratori i quali si sono dimostrati molto sensibili a questa problematica, assicurandomi che avrebbero dato al reperto una più sicura ed idonea collocazione. Avere scoperto un “pezzo” del “nostro” paese è servito a conoscere meglio me stesso, a sentire il paese più “mio” ed io più del mio “paese”. **Se non c'è curiosità e passione non c'è vita!** Dante, nella Divina Commedia, per mezzo di Ulisse esclama: *“Fatti non foste per viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza.”*

**Cerchiamo insieme di conoscere meglio il nostro paese; così lo rispetteremo e lo ameremo di più.**

Antonio Silvestri



## CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI

Da gennaio a fine maggio si è svolto presso la Biblioteca di Almè un corso di lingua italiana, destinato agli stranieri presenti sul territorio. Organizzato per la prima volta nel nostro paese, in collaborazione con la Caritas di Villa d'Almè, ha coinvolto inizialmente un ridotto numero di partecipanti, che sono andati però aumentando, man mano che si diffondeva l'informazione. Così persone delle più diverse nazionalità (Senegal, Santo Domingo, Spagna, Cina, Tunisia) si sono ritrovate ogni martedì dalle 20.30 alle 22.00 per svolgere attività di alfabetizzazione o di approfondimento della nostra lingua in un clima di distensione e di amicizia, basato sul dialogo e sullo scambio di esperienze.

Il corso verrà riproposto prossimamente, dall'associazione “CulturAlmènte”. **(NELLA FOTO IL GRUPPO 2009)**



\* carminati stampatore

la tipografia di Almè

in via Dante Alighieri, 7  
tel. 035.54.16.62



CARROZZERIA CROTTI

CROTTI ALESSANDRO di CROTTI BRUNO & C. snc

Via Raffaello Sanzio, 10 - 24011 ALMÈ (BG)

tel. e fax 035.542116

QUALITÀ, AFFIDABILITÀ, FIDUCIA ED ESPERIENZA

ASSOCIAZIONI



# Dal Comune al Cittadino

## ***Il trapianto di fegato***

Il trapianto di fegato è la procedura chirurgica che comporta l'asportazione di un fegato irreversibilmente ammalato, non più in grado di svolgere le sue funzioni vitali con la sostituzione di un organo sano.

### **1) La storia**

Il primo intervento del genere venne effettuato da Thomas Stanzl nel 1962 a Denver (USA), gli interventi eseguiti negli anni successivi comportarono problemi legati sia alla tecnica che alla insorgenza del rigetto, la svolta si è avuta negli anni 80 con la scoperta della ciclosporina farmaco antirigetto, e il miglioramento della tecnica con l'introduzione del by-pass veno-venoso.

### **2) Sintomi e malattie del fegato**

Campanelli d'allarme per la patologia epatica sono spesso un aumento delle transaminasi (ast-alt), gamma gt, dovuto soprattutto ad un eccessivo introito di alcolici, fosfatasi alcalina, e bilirubina. Le cellule epatiche vengono danneggiate e con il tempo irreversibilmente sostituite da tessuto fibrotico, causando la cirrosi epatica. Tale situazione determina la varia sintomatologia tra cui ipertensione portale, varici esofagee con il rischio di rottura e dare una grave emorragia, ascite, un accumulo di liquido in addome, encefalopatia epatica fino al coma epatico, Ci sono diverse patologie che possono causare la cirrosi, e in casi selezionati l'unica terapia è il trapianto, epatiti croniche da virus b - c, epatopatia alcolica, quella autoimmune, la cirrosi biliare primitiva, la colangite sclerosante, l'atresia delle vie biliari, la sindrome di budd-chiari, le malattie metaboliche come quella di Wilson, e l'emocromatosi,

### **3) Controindicazioni al trapianto**

Quelle assolute sono la malattia multi-organo tale da ridurre la probabilità di sopravvivenza all'intervento, le cardiopatie-pneumopatie severe, il cancro diffuso in più parti nel fegato e con metastasi, patologie psichiatriche e neurologiche gravi.

### **4) Valutazione preimpianto**

I pazienti in attesa di trapianto vengono inviati al centro trapianti per accertamenti clinici e di laboratorio, e per valutare anche il profilo psicologico, specialmente quelli che abusano di alcolici e droghe vengono affidati al sero del territorio per il controllo dell'astinenza, che deve essere di almeno 6 mesi per l'inserimento nella lista d'attesa, e durare anche dopo il trapianto.

### **5) Identificazione del donatore e terapia antirigetto**

Quando è disponibile un fegato si sceglie la persona ricevente più idonea in base al gruppo sanguigno, alle condizioni cliniche e genetiche e al tempo d'attesa Il fegato può essere trapiantato nella sua interezza, o si può utilizzare la tecnica split, si divide il fegato in due parti e trapiantato in due persone, in genere un adulto e un bambino. Dopo il trapianto si assumono i farmaci antirigetto, e grazie a questi la sopravvivenza a un anno è del 90%, nella grande maggioranza dei casi la vita torna simile a quella della popolazione sana, sia a livello lavorativo che sociale. Necessario è sottoporsi a controlli periodici, per regolare la terapia antirigetto e valutare la funzione del nuovo fegato.

***Dott. Roberto Bettini***

***La nostra sezione AIDO sta ricevendo da alcuni associati lamentele e richieste di informazioni circa il pagamento di 35 euro all'AIDO nazionale per l'abbonamento alla rivista "Prevenzione Oggi". Attenzione, questa è una campagna telefonica nazionale e non della nostra sezione. La linea dell'AIDO di Almè, da tre anni, è quella di non chiedere soldi a nessun associato, nemmeno per il tesseramento, poiché riteniamo che ciascuno abbia già dato tanto: la firma per una donazione di sé post mortem, Grazie associati!***

***Il direttivo AIDO nel prossimo consiglio deciderà inoltre se abbonarsi alla suddetta rivista e predisporre una piccola biblioteca informativa all'interno della sede, a disposizione di tutti coloro che fossero interessati ad approfondire gli argomenti specifici della donazione, del trapianto e della salute in generale .***

***Alla luce di questo, ciascun associato si senta naturalmente libero di aderire o no alla campagna AIDO nazionale.***

**GRAZIE DI CUORE**

SPORT

# Dal Comune al Cittadino

## JUDO: IL MIGLIOR IMPIEGO DELL'ENERGIA

L'ideatore del judo, Jigoro Kano, guardò lontano, all'orizzonte, quando decise di trasformare il ju jitsu, l'arte di combattimento dei guerrieri giapponesi, nel JUDO, la disciplina ora praticata da milioni di persone in tutto il mondo e che si è ritagliata una fetta importante di notorietà grazie al suo incredibile valore educativo: tutti possono praticare judo, dai piccolissimi agli anziani, nel rispetto dell'accrescimento per i più giovani e con un occhio di riguardo ad un invecchiamento florido, ma non passivo. Ad Almè i corsi di judo sono una consolidata tradizione. Chi cerca un'attività sana per i propri figli, può rivolgersi con fiducia ai tecnici dell'associazione Body Park Judo Bergamo, che da anni operano con i giovani, proponendo dalle due alle quattro sedute settimanali (**lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 16.45 alle 17.45 e dalle 17.45 alle 18.45 presso il Centro Sportivo Comunale**).

Oltre a ciò Body Park offre ai soci molte occasioni di incontro, organizzando eventi per i judoka, ma anche per la famiglia. Il tecnico responsabile dei corsi, Edoardo Genovesi (maestro 5° dan), fa dello sport la propria professione (è diplomato ISEF) e si occupa di formare e aggiornare i tecnici dell'associazione, perché possano lavorare con il massimo della competenza soprattutto sui bambini e sui ragazzi. E' questo il motivo per cui scegliere Body Park Judo Bergamo è una sicurezza in termini di professionalità.

Oltre a Genovesi, i corsi sono tenuti da Arturo Teramo (4° dan) e da Gabriele Dolci (2° dan).



## TRADIZIONE E PROFESSIONALITÀ PREMIANO ROBERTO CARMINATI NOSTRO CONCITTADINO

Roberto Carminati è stato di recente nominato Presidente del PAB (Poligrafici Artigiani Bergamaschi), consorzio che raduna al proprio interno circa 80 tra le migliori tipografie artigiane della nostra Provincia. L'azienda Carminati Stampatore, nel nostro paese dal 1979 e attualmente gestita dai tre fratelli Roberto, Marco e Patrizia che vivono tutti ad Almè, ha una lunga tradizione familiare. Nasce infatti negli anni '50, a Zogno, quando il padre fonda la "FotoEdizioni Giovanni Carminati" famosa per la produzione di cartoline da immagini proprie. Giovanni Carminati fu l'autore, tra l'altro, di varie delle cartoline storiche proposte anche sul calendario 2009 del Comune di Almè. Roberto Carminati, che fa parte del Direttivo PAB fin dalla sua fondazione nel 1982, si è assunto l'onere di presiederlo in un momento di forte crisi del comparto poligrafico. Gli auguriamo che il suo impegno e le sue idee siano d'impulso per il Consorzio, facendogli i complimenti per l'incarico.

### NELLA FOTO:

*Roberto Carminati, nuovo presidente dei Poligrafici Artigiani Bergamaschi, nell'aula dei corsi di grafica che organizza dal 2001 presso l'Associazione Artigiani di Bergamo*



CULTURA

# Dal Comune al Cittadino

## IL PAESE AL-MÈGLIO DELLA FORMA

Dall'estate del 2004 si rinnova ogni anno l'appuntamento con l'ambiente e l'impegno sociale per i giovani di Almè con l'iniziativa "Il paese Al-mèglio della forma" promossa dall'associazione "CulturAlmènte" con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Si tratta di un'attività alla quale mi sento particolarmente legata, dal momento che fin dalla sua prima edizione - lanciata su idea dell'allora Assessore all'Ambiente Arturo Albani Rocchetti - mi sono sempre occupata in prima persona degli aspetti organizzativi e progettuali e di cui sono orgogliosa nel mio ruolo istituzionale. **Ritengo infatti estremamente positivo che un'amministrazione comunale investa in iniziative atte a sviluppare la coscienza sociale dei giovani cittadini, cui territorio e comunità saranno dati in "eredità".**

"Il paese Al-mèglio della forma" vede coinvolti un gruppo di ragazze e ragazzi tra i 14 ed i 18 anni in attività principalmente ecologiche-ambientali: pulizia di strade, piazze, parchi e giardini. Sicuramente, nella seconda metà di giugno, in molti li avrete visti in paese armati di scope, con i loro giubbini catarifrangenti. Ma ogni anno si organizza per loro anche un momento formativo di carattere sociale, integrativo all'attività di pulizia.

(NELLA FOTO IL GRUPPO 2009)



Quest'anno in collaborazione con la Croce Rossa di Villa d'Almè si è affrontato il tema del Primo Soccorso e dei comportamenti e delle procedura da attuare in caso di presenza ad un incidente, non mancando di raccomandare ai ragazzi comportamenti "preventivi". Gli adolescenti sono seguiti in questa attività da adulti con funzione di referenti per i vari gruppi. Altro aspetto positivo di questa attività è che, di anno in anno, a fungere da accompagnatori, ci sono anche coloro che negli anni scorsi hanno partecipato all'attività e, avendo raggiunto la maggiore età, passano ad un ruolo di responsabili.

A conclusione dell'attività, ed in funzione dell'effettiva partecipazione, ragazze e ragazzi ricevono un premio sotto forma di buoni acquisto più che meritato visto l'impegno profuso. **Tuttavia la scelta di dedicare un po' di tempo alla comunità non discende certo dall'aspettativa di questo "regalo" finale, ma da un già ben radicato seme di appartenenza alla comunità.**

**A tutti loro grazie ed appuntamento al 2010.**

L'Assessore alla Cultura Monica BELOTTI

## CHI PULISCE E CHI SPORCA

**Di una cosa possiamo essere certi: tra coloro che hanno provato quanta fatica costa mantenere decoroso e pulito il paese, non troveremo certo gli "artisti" che si dedicano ad imbrattare i muri danneggiando proprietà private e pubbliche, del tutto incoscienti che il loro divertimento di basso profilo, oltre ad imbruttire e volgarizzare il paese (le parolacce si sprecano), ha un costo che, come tutto quanto pagato dall'Amministrazione Comunale, è a carico di tutta la comunità, incluse le famiglie degli anonimi pittori.**

**Un invito ai genitori che richiamino i figli su questo aspetto - il rispetto della proprietà pubblica - e a chi vede questi imbrattatori: per favore riprendeteli, non siate indifferenti. Facendo finta di niente non si fa il loro bene, né quello della comunità.**

**CONSUMO  
CONSAPEVOLE**

# Dal Comune al Cittadino

## RISPARMIO ENERGETICO CON L'ILLUMINAZIONE

*Godere di una buona illuminazione, contenendo i consumi di energia e risparmiando sui costi, si può scegliendo lampade ad alta efficienza energetica e collocandole nella posizione opportuna.*

*E' il consumatore che con le sue scelte contribuisce a risparmiare energia e, di conseguenza, a difendere l'ambiente che sopporta il carico delle emissioni derivanti dallo sfruttamento delle fonti energetiche.*

### L'illuminazione

Il settore dell'illuminazione domestica ha un significativo peso sui consumi energetici: in Italia la quota annua di energia elettrica destinata a tale uso è superiore a 7 miliardi di chilowattora, corrispondente a circa il 13% del consumo totale di energia elettrica nel settore domestico.

### L'acquisto

Le lampade fluorescenti compatte, le cosiddette lampade a basso consumo, hanno un'efficienza luminosa nettamente superiore (da 4 a 10 volte) alle comuni lampade ad incandescenza, una vita media di 10.000 ore rispetto alle 1.000 ore delle incandescenti e bassi consumi. Anche se il costo delle lampade a fluorescenza è più elevato, l'alta efficienza consente una riduzione dei consumi di energia elettrica fino al 70%. Sostituire le comuni lampade ad incandescenza con le lampade a basso consumo è quindi molto vantaggioso.

### I consumi: un esempio

Una lampada fluorescente da 25 watt fornisce la stessa quantità di luce di una lampadina ad incandescenza da 100 watt. La sostituzione di una lampada da 100-150 watt (1.000 ore di vita) tradizionalmente presente nei nostri ambienti domestici più utilizzati, come la cucina o il soggiorno (2.000 ore all'anno d'accensione), con una lampada fluorescente compatta da 25 watt (8.000 ore di vita), nell'arco di 4 anni porta ad un risparmio economico complessivo di oltre 100,00 Euro.

### L'utilizzo

Il nostro obiettivo è una migliore illuminazione con un minor consumo di energia. È importante quindi determinare anche la corretta distribuzione delle sorgenti luminose e la giusta quantità della luce. In ogni ambiente vengono svolte delle attività principali che richiedono un particolare tipo di luce. Il lampadario centrale non è una soluzione vantaggiosa in termini energetici: è meglio distribuire le lampade in funzione delle attività da svolgere. In generale la soluzione migliore consiste nel creare una luce soffusa in tutto l'ambiente e intervenire con fonti luminose più intense nelle zone destinate ad attività precise come pranzare, leggere, studiare. Scale, cantine, garage sono locali dove la luce rimane accesa per lungo tempo: conviene utilizzare lampade fluorescenti ed installare interruttori a tempo. Nelle aree esterne, terrazze, giardini, parcheggi, strade d'accesso, invece, è più conveniente l'installazione di lampade al sodio. Potremo installare lampade, lampioni, proiettori, con sistemi di controllo o di regolazione.

### Non dimentichiamo

L'acquisto di lampade ad alta efficienza rientra negli interventi volti a migliorare l'utilizzo dell'energia nelle abitazioni e quindi può beneficiare, della detrazione del 36% sull'imposta IRPEF.

**Notizie tratte dal sito WWW.ENEA.IT. Per saperne di più sulle scelte più convenienti che tutti noi possiamo adottare per risparmiare energia e rispettare l'ambiente, consultate il sito stesso.**

L'articolo dedicato al consumo consapevole appare nella pagina che sarebbe riservata al Gruppo Consiliare Lega Nord per il confronto su un tema comune. L'incontro dei capigruppo per la scelta dell'argomento si è tenuto a luglio; la scadenza per la consegna dell'articolo è stata fissata per tutti al 28 agosto. In data 5 settembre, non essendo pervenuto l'articolo della Lega Nord, pur se dispiaciuti e contando sulla comprensione della scelta, procediamo alla stampa del Notiziario, non procrastinabile per l'esigenza di far giungere ai concittadini determinate notizie in tempo utile.

**CONFRONTO  
GRUPPI  
CONSIGLIARI**



# Dal Comune al Cittadino

**LISTA CIVICA "INSIEME PER ALMÈ"**

## **GIOVANI E ALCOOL**

Un quotidiano a tiratura nazionale di oggi (21 agosto n.d.r.) pubblica un trafiletto relativo **agli esiti dell'entrata in vigore dell'ordinanza "antialcool" del sindaco di Milano Letizia Moratti**: ben lontano, dunque, dai clamori di cronaca e dallo spazio dedicato a questo provvedimento quando esso fu annunciato. A venti giorni dall'effettiva entrata in vigore, l'ordinanza, che discende dall'art. 689 del Codice Penale, ha prodotto 14 multe di cui 11 da 450 euro ai minori di 16 anni, 2 da 100 euro a maggiorenni sorpresi a fornire alcool agli under 16 e una da 500 euro, con sospensione di licenza per un mese, ad un locale "trasgressore". Sullo stesso quotidiano pubblicato a tutta pagina, a carico del comune di Milano, un annuncio legato alla campagna di sensibilizzazione ed informazione per contrastare – appunto – l'uso, l'abuso, la vendita e la cessione di bevande alcoliche ai minori di anni 16. **Se un merito ha avuto, l'ordinanza Moratti, è stato quello di portare all'attenzione dei media, seppure per un tempo breve, una questione grave, scottante e sempre troppo sotto traccia: quella del consumo di alcool tra adolescenti e minorenni.** Volendo aprire anche solo uno spiraglio di informazione su questo tema c'è da rabbrivire. La Società Italiana di Pediatria redige e pubblica ogni anno (dal 1997) un'indagine generale su abitudini e stili di vita degli adolescenti, cui sono interessati un campione di studenti di terza media. Il dato relativo all'uso di alcool è raddoppiato in dieci anni: si parla di oltre il 50% tra ragazze e ragazzi in questa fascia di età che dichiara di consumare bevande alcoliche. **Si è abbassata pericolosamente la soglia della prima bevuta: 12 anni; dilaga, nel gruppo, il fenomeno del "binge drinking" – ovvero 'bere fino a stordirsi' con questo preciso scopo e deliberatamente. Noi genitori lo sappiamo? Ne siamo consapevoli? Pare di no** se, come dice l'Osservatorio Permanente su giovani e alcool, c'è una netta differenza tra questi dati sul consumo e quanto dichiarano i genitori (il 95% dice di sapere come passano il tempo libero i propri figli ed il 70% di averli informati sui rischi dell'alcool, dichiarandosi certo che i consigli siano stati recepiti). Certo è umanamente comprensibile che l'animo di un genitore rifiuti di accettare l'idea, il pensiero che il proprio figlio stia dentro questa drammatica casistica. **Scarsissima è la diffusione di informazioni (e di conseguenza la conoscenza) degli effetti devastanti dell'alcol sul corpo dei giovani al di sotto dei 20-21 anni, ben più gravi che per gli adulti. L'alcool, infatti, viene metabolizzato - "digerito" – dall'organismo grazie all'opera di vari enzimi epatici, che il corpo umano non possiede fino circa ai 20-21 anni.** Questo significa che l'etanolo circola nell'organismo dei più giovani per maggior tempo e in maggiore quantità, in modo decisamente nocivo specialmente per il cervello, esposto a rischi gravissimi rispetto al suo normale sviluppo organico e funzionale che non è completo fin oltre i 20 anni. **Per farla breve, in questa fascia d'età, una "ciucca" distrugge irreversibilmente 100.000 neuroni.**

**Il "costo" umano e sociale legato consumo di alcool è altissimo.** In Italia 40.000 persone ogni anno muoiono per cause riconducibili ad esso; più nello specifico, **è, nel 46% dei casi, la causa della mortalità in età compresa tra i 15 e i 24 anni. Ma è anche l'elemento scatenante dei gesti criminali compiuti tra i 18 ed i 25 anni: un bollettino di guerra. L'opinione pubblica, liberamente sollecitata tramite sondaggi mirati, ha indicato un ordine di priorità per gli interventi da attuare per ridurre il consumo di alcool tra i giovanissimi: per oltre il 46% è fondamentale sensibilizzare i giovani sul problema dell'alcool nell'ambito scolastico, mentre sono ritenuti meno utili e/o efficaci i provvedimenti repressivi e un maggior numero di controlli sulle strade.** Una visione che rispecchia le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che considerano elemento basilare i processi educativi di prevenzione da attuarsi a cura della istituzioni.

**Ma ancora una volta è la crescente scarsità di risorse a minare la possibilità di produrre politiche preventive costanti, mirate ed efficaci.** L'obbligatorietà e l'emergenza negli interventi di assistenza e sicurezza sociale (disabilità gravi, minori in comunità, assistenza scolastica, fra gli altri) pongono in secondo piano nella capacità effettiva di un Comune – che pure è l'ente più vicino al cittadino e che meglio conosce il territorio e le sue problematiche – a sostenere progetti adeguati pur se ritenuti giustamente prioritari. Una provocazione: forse l'abituale maldicenza sul "far cassa" dei comuni grazie alle contravvenzioni, potrebbe trovare un utile riscontro con la scelta di destinare gli introiti delle multe agli "improvvidi" giovani acquirenti ed agli incoscienti venditori di alcool per realizzare interventi formativi specifici.

**Ma i genitori non abbassino la guardia e non diano nulla per scontato.**

*Il gruppo consiliare "Insieme per Almè"*

**CONFRONTO  
GRUPPI  
CONSIGLIARI**



# Dal Comune al Cittadino

**"POLO PER ALMÈ"**

## **GIOVANI E ALCOOL**

Per comprendere meglio il tema di cui stiamo parlando ci sembra doveroso fornire alcuni dati concreti sulla situazione ad oggi. Sono 900 mila i giovani con meno di 16 anni che bevono abitualmente alcool.

Il dato è in continua crescita e risulta che per il 41,6 % fra i giovani è una ragazza mentre nel 1998 erano il 35,7 %. 200 giovani muoiono ogni anno in Italia per incidenti causati da alcool. In Europa un giovane su quattro che muore in età compresa tra i 15 e i 29 anni muore a causa dell'alcool che rappresenta il primo fattore di rischio di invalidità, mortalità prematura e malattia cronica tra i giovani.

E' la birra la bevanda alcolica preferita dai ragazzi e dalle ragazze che ne bevono molta anche lontano dai pasti . Ad attirarli sono anche i nuovi cocktail a base di frutta , soltanto in apparenza innocui ma il loro contenuto può oscillare dai 3,5 agli 8 gradi di contenuto alcolico.

L'esempio che arriva dai genitori è molto importante . Se dalla famiglia non arrivano messaggi sui pericoli legati all'abuso di alcool è più facile che gli adolescenti cedano alla seduzione dell'alcool anche come mezzo di inserirsi nel gruppo.

Si può dimostrare il fallimento di ogni educazione troppo permissiva, il dire no oppure mettere una norma sanzionatoria perché il figlio non ha ascoltato i propri genitori non è un atto di sadismo o di arroganza ma invece è un atto d'amore. C'è più amore in un no anche dolente ma franco e aperto verso la speranza , che in un " ni " ambiguo che non chiarisce affatto da che parte l'adulto realmente stia. A quel "no" di forte vocazione simbolica come sempre il "no" del padre ( che non e' un carceriere ma per necessità un legislatore ) il ragazzo potrà aggrapparsi quando potrà o vorrà come una mano pronta a tirarlo fuori dalla palude dello sballo per restituirlo al rispetto di sé e all'avventura della propria vita.

Visto questi dati nessuna istituzione pubblica può accettare che i giovani si autodistruggano senza far nulla. Chi detiene i poteri decisionali pubblici per essere credibile non può limitarsi a dichiarazioni di intenzioni , ma deve accompagnarle con delibere , ordinanze e leggi.

Su questo tema si è discusso di recente dopo l'ordinanza del Sindaco di Milano Moratti sul diritto di consumo e vendita di alcolici ai minori di 16 anni. Preoccupazione espressa anche dal premier Berlusconi e dove il leader dell'UDC Casini sottolinea la necessità di una legge di Stato che renda omogenea la decisione sul territorio nazionale per evitare il pendolarismo dei minorenni alla ricerca di alcolici fra i comuni limitrofi. E' un problema che riguarda non solo le città ma anche i piccoli centri. Bisogna far capire ai nostri giovani che il prezzo più alto non si paga con una multa ma con la propria salute.

Guardando il nostro territorio nello specifico i nostri consiglieri del Polo per Almè e Villa d'Almè Moioli Valerio e Giuliani Antonio hanno presentato in tempi non sospetti in data 20.11.2007 una mozione che impegnava la polizia locale ad intensificare i controlli nei locali pubblici presenti nel territorio. La mozione è stata approvata all'unanimità da tutti i consiglieri dei 2 Comuni.

Ad oggi però, con dispiacere non abbiamo notato maggiori azioni di controllo da parte della nostra Amministrazione Comunale e nemmeno ci sono state azioni costanti di sensibilizzazione dei nostri amministratori locali rivolte alle famiglie in merito all'abuso d'alcool fra i giovani, diventata ormai una piaga sociale .

Auspichiamo che i nostri continui richiami agli amministratori locali servano a porre una maggiore attenzione verso l'aumento di casi di disagio giovanile presenti sul nostro territorio( visto che il nostro ruolo di opposizione non ci permette di fare altro che sensibilizzare gli amministratori della lista " Insieme per Almè ) e speriamo che quindi ci sia un cambio di scelte politiche maggiormente improntate nell'attenzione alla persona ed in particolare verso i nostri giovani futuro del nostro paese.

*I Consiglieri Moioli Valerio e Bovati Luciano*

**ECCIDIO DI  
PETOSINO**

# Dal Comune al Cittadino

## La commemorazione il prossimo 27 settembre ad Almè

L'8 settembre 1943 il Maresciallo d'Italia e Capo del Governo Pietro Badoglio annuncia alla radio la resa dell'Italia, firmata alcuni giorni prima a Cassibile. L'esercito e gli italiani in generale si dividono: ne nasce quella che può ben essere definita una guerra civile tra coloro che danno vita alla Repubblica di Salò e le forze partigiane e che si concluderà il 25 aprile 1945. Una guerra crudele tra chi, sporadicamente e tra mille difficoltà assistito dagli alleati, ma protetto dal cuore delle proprie comunità, rivendicava la libertà del Paese e chi, seguendo un'idea di potere forte e militare, perpetrava i metodi e la linea fascista.

Tra il 26 ed il 27 settembre 1944 sui Colli di Bergamo vi fu uno scontro impari tra alcuni partigiani delle Fiamme Verdi in cerca di viveri, vestiario e armi e le forze tedesche e fasciste.

Ne rimasero vittime nove giovani, tra cui i nostri concittadini Carlo e Giovanni Mazzola, alcuni nello scontro a fuoco avvenuto sui Colli di Bergamo, altri sommariamente fucilati nella via centrale di Petosino (che oggi si chiama, appunto, via Martiri della Libertà). Venne ucciso anche un giovane del luogo, colpevole solo di aver avuto parole di compassione per i condannati.

I comuni di Almè, Almenno S. Salvatore, Paladina, Sorisole e Villa d'Almè partecipano da anni nel tenere vivo il ricordo di questo episodio, con una commemorazione che, storicamente, si svolge sul luogo dell'Eccidio.

Tuttavia lo scorso anno gli amministratori dei Comuni coinvolti hanno concordato sull'importanza di ravvivarne la memoria cambiando di anno in anno la sede della commemorazione, perché il ricordo sia condiviso non solo dagli amministratori o dai più anziani e pochi altri, ma sia patrimonio condiviso con la comunità. In occasione del 65° anniversario il prossimo 27 settembre sarà Almè a fare da ospite e capofila nell'omaggio a chi ha contribuito a rendere l'Italia un paese libero e democratico.

Dando a questa causa il dono più grande: la propria vita.



### 65° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DI PETOSINO

I Comuni di **Almè, Almenno San Salvatore, Paladina, Sorisole e Villa D'Almè**, in collaborazione con le Associazioni combattentistiche e d'arma, le Fiamme Verdi, l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi, ANPI e APC, invitano tutta la popolazione a partecipare alla celebrazione del 65° Anniversario del combattimento e della fucilazione dei Partigiani avvenuto a Petosino il 26 e il 27 settembre 1944.

#### PROGRAMMA DELLA COMMEMORAZIONE

**domenica 27 settembre 2009**

- ore 09.15 ritrovo, in via F.lli Mazzola ad Almè, di una delegazione che si recherà sui colli di Bergamo a deporre un omaggio floreale presso il Monumento eretto sul luogo del combattimento. Al ritorno sosta presso la lapide in via Martiri della Libertà a Petosino, sul luogo della fucilazione, per deporre anche qui un omaggio floreale.
- ore 10.00 raduno dei partecipanti presso il Monumento degli Alpini in via Divisione Tridentina angolo via Silvio Pellico. Posa della corona d'alloro presso il nuovo cippo commemorativo intitolato ai fratelli Mazzola.
- ore 10.15 inizio del corteo per le vie del paese, accompagnato dal Corpo Musicale di Sorisole. Sosta al Monumento dell'Artigliere in piazzale don Seghezzi, per deporre un omaggio floreale. Prosecuzione del corteo verso il Monumento ai Caduti; alzabandiera e posa della corona d'alloro. Discorso commemorativo e saluto delle autorità.
- ore 11,00 celebrazione della S.Messa presso la Chiesa Parrocchiale di Almè, in ricordo dei Caduti di tutte le guerre. Piccolo rinfresco finale presso il Torrione, sede del Gruppo Alpini di Almè.

#### Presterà servizio il Corpo Musicale di Sorisole

La cittadinanza, le Associazioni Patriottiche e d'Arma, le Associazioni del territorio, le scolaresche sono invitate a presenziare alla cerimonia ed esporre il Tricolore italiano

Grazie al Gruppo Alpini di Almè per la collaborazione nella buona riuscita della manifestazione

**Si ringraziano vivamente:**  
la ditta **D'ADDA – BOFFELLI** per gli addobbi lungo il percorso del corteo  
la ditta **MARMI VISCARDI** per la realizzazione del cippo commemorativo